



COMUNE DI SANTA MARIA DEL CEDRO

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 28 del reg

Data: 26 ottobre 2015

Oggetto: "ADOZIONE DEL PIANO STRUTTURALE COMUNALE E DEL REGOLAMENTO EDILIZIO URBANISTICO"

L'anno duemilaquindici, il giorno 26 del mese di ottobre alle ore 20,00, con continuazione, il Consiglio comunale di Santa Maria del Cedro, debitamente convocato, si è riunito nella sala delle adunanze consiliari presso la Scuola Elementare di via dei Longobardi in seduta straordinaria, con la presenza dei signori:

		Presenti (SI-NO)
1-	Ugo Vetere	SINDACO SI
2-	Vincenzo Addiego	Consigliere comunale SI
3 -	Angelo Agnone	Consigliere comunale SI
4 -	Angelo Ciriaco	Consigliere comunale SI
5 -	Giuseppe Deietti	Consigliere comunale SI
6 -	Ornella Magurno	Consigliere comunale SI
7 -	Salvatore Mandato	Consigliere comunale SI
8 -	Giuseppe Sarubbi	Consigliere comunale SI
9 -	Pietro Spingola	Consigliere comunale SI
10 -	Andrea Napolitano	Consigliere comunale SI
11 -	Vincenzo Capogrosso	Consigliere comunale SI
12 -	Emanuele Giordano	Consigliere comunale SI
13 -	Giorgio Verni	Consigliere comunale SI

Dei 13 componenti il Consiglio comunale in carica, risultano presenti 13.

Si dà atto che sono presenti gli assessori esterni Carmine Maietta e Emanuela Dito. Si dà altresì atto che sono assenti gli assessori esterni Stefano Adduci e Roberta Rizzo.

Presiede il Presidente del Consiglio Angelo Ciriaco.

Partecipa il Segretario comunale Antonio Marino.

Preliminarmente si dà atto che sono presenti i professionisti che fanno parte del raggruppamento professionale che ha redatto il Piano Strutturale Comunale (PSC): gli architetti Virgilio Viscido, Rita Arena, Sonia Cosentini e Ernesto Lupinacci, l'ing. Sergio Gioia ed il geologo dr. Beniamino Tenuta.

Il Presidente del Consiglio comunale Angelo Ciriaco dà la parola all'Arch. Viscido per illustrare il PSC.

L'Arch. Virgilio Viscido illustra i contenuti del piano urbanistico generale ed in particolare i criteri ai quali il raggruppamento si è ispirato per la sua redazione. Ringrazia l'Amministrazione comunale per la forte volontà politica a supporto della redazione del PSC. Ringrazia inoltre l'ufficio tecnico comunale per la collaborazione ed in particolare il responsabile del procedimento geom. Vincenzo Silvestri.

Il Consigliere Vincenzo Capogrosso del gruppo consiliare "Svolta positiva" rappresenta delle perplessità in ordine alla mancata previsione di insediamenti urbanistici nell'area di Via degli Ulivi, che collega Santa Maria capoluogo con la zona mare.

L'Arch. Viscido dichiara che quella zona rappresenta un'area di particolare pregio ambientale ed economico, che va tutelata anche alla luce degli indirizzi regionali. Un'previsione insediativa in quell'area andrebbe in contrasto con la volontà di promuovere la valorizzazione del centro storico.

Il Sindaco Ugo Vetere ringrazia il raggruppamento di professionisti che ha redatto il PSC, l'ex Sindaco Giuseppe Aulicino e l'ex Assessore Giuseppe Piscioti, che si sono prodigati affinché il nuovo piano urbanistico venisse alla luce. Vuole sottolineare come il comportamento dell'Amministrazione è stato un comportamento trasparente che ha valorizzato la partecipazione dei cittadini.

Il Consigliere Andrea Napolitano del gruppo consiliare "Svolta positiva" afferma che forse sarebbe stato auspicabile il rinvio dell'adozione del PSC, poiché le misure di salvaguardia potrebbero causare uno stallo dell'edilizia privata.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO il Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

VISTO lo Statuto comunale ed il vigente Regolamento del Consiglio comunale;

VISTO il Regolamento degli uffici e dei servizi comunali;

ESAMINATA la proposta di deliberazione preventivamente depositata nel fascicolo con la relativa documentazione;

Con la seguente votazione, palesemente espressa:

9 favorevoli.

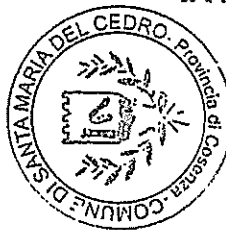
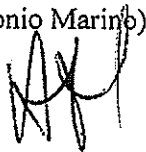
4 astenuti (Capogrosso, Giordano, Napolitano e Verni)

DELIBERA

di approvare la proposta di deliberazione a firma del Sindaco avv. Ugo Vetere ad oggetto "ADOZIONE DEL PIANO STRUTTURALE COMUNALE E DEL REGOLAMENTO EDILIZIO URBANISTICO" che è stata verificata dal Presidente e dal Segretario comunale, si allega al presente verbale per farne parte integrale e integrante.

Letto, confermato e sottoscritto

IL SEGRETARIO COMUNALE
(Antonio Marino)



Il Presidente del Consiglio Comunale
(Angelo Ciriaco)





COMUNE DI SANTA MARIA DEL CEDRO

Provincia di Cosenza

AREA TECNICA

Allegato alla deliberazione del Consiglio Comunale

n. 28 del 26 ottobre 2015

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Antonio MARINO



IL SINDACO
Avv. Ugo VETERE

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: Adozione del Piano Strutturale Comunale e del Regolamento Edilizio Urbanistico.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- con delibera del C.C. n. 1 del 03/03/1995 è stato approvato il vigente P.R.G.;
- con decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 18087 del 17/12/2002 è stata approvata la Variante alle Norme Tecniche di Attuazione del P.R.G.;
- a seguito dell'entrata in vigore della Legge Urbanistica Regionale n. 19 del 16 aprile 2002 "Norme per la tutela, governo e uso del territorio" - che disciplina l'uso e la tutela del territorio, nonché l'esercizio delle competenze e delle funzioni amministrative ad esso attinenti, è stato fatto obbligo ai Comuni di dotarsi del Piano Strutturale Comunale (P.S.C.) e di Regolamento Edilizio e Urbanistico (R.E.U.);
- con l'entrata in vigore della Legge Urbanistica Regionale (L.R. n. 19 del 16 aprile 2002), è mutata la metodica redazionale della pianificazione urbanistica comunale che, ora si esplica mediante il Piano Strutturale Comunale (P.S.C.) ed il Regolamento Edilizio e Urbanistico (R.E.U.);
- i Comuni, nella formazione degli strumenti di pianificazione territoriale ed urbanistica, dovranno conformare la propria attività al metodo del confronto e della concertazione con gli

altri Enti Pubblici Territoriali e con le altre Amministrazioni preposte alla cura degli interessi pubblici coinvolti;

- con deliberazione del Consiglio Regionale della Calabria n. 106 del 10.11.2006 sono state approvate le Linee Guida della Pianificazione Regionale in attuazione dell'art. 17, comma 5 della citata L.R. 19/2002, con funzione di indirizzo per tutto il processo di pianificazione nei diversi livelli;

- l'art. 65 della L.R. 19/2002, più volte modificato e integrato, prescrive alle Amministrazioni locali l'adeguamento dei propri strumenti urbanistici alle Linee Guida e ai contenuti in esse previsti, imponendo inoltre di avviare la procedura per la formazione del Piano Strutturale e del Regolamento Edilizio Urbanistico;

Vista la deliberazione di C.C. n. 43 del 24 luglio 2006 avente all'oggetto: "Documento preliminare del PSC – Piano Strutturale Comunale" con la quale l'Amministrazione Comunale di Santa Maria del Cedro, dava indirizzo, al Responsabile dell'epoca, per la predisposizione di ogni atto necessario per la redazione del Piano Strutturale Comunale (PSC) e del Regolamento Edilizio Urbanistico (REU) del territorio comunale, ai sensi e per gli effetti della Legge Urbanistica Regionale della Calabria del 16 aprile 2002, n. 19;

Vista la determinazione del Responsabile del Servizio n. 115 del 08/03/2010, con la quale l'istruttore tecnico geom. Vincenzo Silvestri, ai sensi dell'art. 5 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e dell'art.10 del D. Lgs 12 aprile 2006, n.163, è stato nominato Responsabile del Procedimento;

Vista la determinazione del Responsabile del Servizio n. 507 del 09/12/2010, con la quale sono state approvate le risultanze delle operazioni di gara ed è stato aggiudicato definitivamente l'appalto per l'affidamento del servizio concernente l'incarico professionale per la redazione del piano strutturale comunale (PSC) e relativo regolamento edilizio urbano (REU), al Raggruppamento Temporaneo capeggiato dall'Arch. Virgilio Viscido, a seguito di procedura ad evidenza pubblica, ai sensi del secondo comma, dell'art. 69, della L.U.R. 19/2002;

Visto il contratto d'appalto Rep. n. 223 del 28/02/2011, registrato a Belvedere M.mo in data 15/03/2011, serie 1 n. 78, *PER LA REDAZIONE DEL PIANO STRUTTURALE COMUNALE E RELATIVO REGOLAMENTO EDILIZIO*, affidato al R.T. capeggiato dall'arch. Virgilio Viscido con sede in P.zza Gullo n. 48 – Cosenza, per l'importo dell'onorario per la predisposizione degli strumenti urbanistici sino alla loro approvazione e per l'intera attività, pari a euro 90.307,00 (*novantamilatrecentosette/00*), oltre IVA all'aliquota vigente, comprensivo di ogni onere e rimborso spese, compresi quelli fiscali, previdenziali e di categoria;

Considerato che la L.R. 19/2002, all'art. 11 comma 1, predispone che "i procedimenti di formazione ed approvazione degli strumenti di governo del territorio prevedono, quali loro componenti essenziali, la concertazione tra le Amministrazioni procedenti e le forze sociali ed economiche";

Dato atto che con avvisi pubblici e con la massima diffusione all'evento anche con affissione di manifesti murali, si è avviata la procedura partecipata con inviti alla cittadinanza a proporre eventuali manifestazioni di interesse e ad intervenire anche alle riunioni per la predisposizione del PSC, indette presso la Sala Consiliare del Comune sita in Via dei Longobardi, nelle date come di seguito elencate e redigendo in pari data appositi verbali:

- in data 26/02/2011 si è tenuta la prima riunione pubblica con la partecipazione di cittadini, finalizzata alla concertazione;
- in data 21/03/2011 si è tenuta la seconda riunione pubblica finalizzata alla costituzione del "Laboratorio Urbano", con la partecipazione di Ingegneri, Architetti, Geometri, Geologi, Agronomi, Avvocati e Commercialisti di questo Comune;
- in data 18/04/2011 si è tenuta la terza riunione pubblica finalizzata alla costituzione del "Laboratorio Urbano", con la partecipazione di titolari e gestori di attività Imprenditoriali, Commerciali, Artigianali e Turistiche di questo Comune;
- in data 20/05/2012 si è tenuta la quarta riunione pubblica finalizzata all'acquisizione della conoscenza dei programmi e/o progetti degli Enti e/o Organismi sopracomunali invitati, nonché di ogni altra proposta utile, relativamente al territorio Comunale interessato, ed anche a rendere pubbliche le proposte di questa Amministrazione in merito alla stesura del citato PSC.
- in data 09/06/2012 si è tenuta la quinta riunione pubblica finalizzata alla presentazione dello Schema di piano;

Dato atto che, contestualmente alla seconda riunione tenutasi in data 21/03/2011, veniva attivato un link specifico denominato "Piano Strutturale Comunale" nel sito web di questo Comune, per informazioni a tutti gli interessati, nonché per la trasparenza dei procedimenti;

Vista la deliberazione di G.C. n. 133 del 08 novembre 2013, con la quale è stata approvata la **proposta per l'adozione in C.C. del Documento Preliminare** relativo alla formazione del Piano Strutturale Comunale e Regolamento Edilizio Urbanistico, ai sensi dell'art. 27, comma 2, della Legge Urbanistica Regionale 16 aprile 2002, n. 19;

Vista la deliberazione di C.C. n. 22 del 30 novembre 2013 con la quale è stato adottato il **Documento preliminare** relativo alla formazione del PSC E REU, ai sensi dell'art. 27, comma 2, della Legge Urbanistica Regionale 16 aprile 2002, n. 19;

Tenuto conto che l'elaborazione del suddetto Documento Preliminare, secondo quanto previsto dall'art. 27 L.R. 19/2002, deve essere esaminato, per le verifiche di coerenza e compatibilità, in apposita Conferenza di pianificazione, che è stata convocata secondo le modalità previste dal comma 2 dell'art. 27 della richiamata L.R.;

Visto che, ai sensi dell'art. 13 della LUR Calabria n. 19/2002, il Sindaco a seguito dell'adozione del **Documento preliminare** ha convocato, con nota prot. n. 905 del 31/01/2014, la Conferenza di Pianificazione per la formazione del Piano Strutturale Comunale, invitando a partecipare Enti e/o Organismi interessati;

Dato atto che, successivamente, con l'avvio della Conferenza di Pianificazione, alla quale sono stati invitati tutti i soggetti appartenenti agli enti superiori e/o comunque interessati a vario titolo allo sviluppo di questo territorio, si porta a compimento il percorso della concertazione;

Riscontato che la Conferenza di Pianificazione per la formazione del Piano Strutturale Comunale è stata indetta e convocata in prima seduta per il giorno 03/03/2014, e successivamente in data 24/03/2014 si è tenuta la seconda seduta, in data 22/04/2014 si è tenuta la terza seduta, in data 09/06/2014 si è tenuta la quarta seduta, in data 07/07/2014 si è tenuta la quinta seduta ed in data 07/08/2014 si è tenuta la sesta seduta conclusiva, redigendo di volta in volta in pari data appositi verbali;

Riscontato che con il verbale n. 06 del 07/08/2014 relativo alla sesta seduta si è conclusa la Conferenza di Pianificazione relativa al Piano Strutturale Comunale di cui all'art. 27 della Legge Regionale n.19/2002 e ss.mm.ii., al quale risultano allegati, oltre agli elaborati di rito:

- a) Fascicolo della Partecipazione e della Concertazione (comma 3 art. 1 della LUR),
- b) Tavola n. 18 di sintesi delle risultanze della Conferenza di Pianificazione;

Dato atto che durante lo svolgimento delle sei sedute sono stati discussi i punti critici mossi dagli enti che hanno ritenuto di partecipare alla Conferenza stessa e sono stati predisposti i documenti di risposta alle segnalazioni degli Enti, comunque invitati, che non hanno ritenuto opportuno dovere essere presente;

Dato atto, altresì, che durante lo svolgimento delle sei sedute della Conferenza di Pianificazione sono pervenuti i **pareri favorevoli** degli Enti e/o Soggetti di seguito elencati:

N.	Enti e/o Soggetti	Data e prot. documento	Data e prot. acquisizione
1)	Comando Provinciale Vigili del Fuoco Via della Repubblica, 56 - 87100 Cosenza	19/02/2014 prot. n. 1769	20/02/2014 prot. n. 1454
2)	Enel Distribuzione S.p.A. Via Buccarelli, 33 - 88100 Catanzaro		21/02/2014, prot. n.1477
3)	Provincia di Cosenza - Settore Viabilità – Servizio Tecnico Viabilità n.3 Viale Crati (Vaglio Lise) - 87100 COSENZA	19/03/2014 prot. n. 23347	20/03/2104 prot. n. 2101
4)	Agenzia delle Dogane Via Edmondo Buccarelli, 4 - 88100 CATANZARO	27/05/2014	28/05/2014 prot. n. 3760
5)	ANAS S.p.A. Via E. De Riso, 2 - 88100 CATANZARO	02/07/2014 Prot. n. CCZ 0023312-P	03/07/2014 prot. n. 4740

Riscontrata, altresì, la nota prot. n. 0153891 del 8/05/2014, della Regione Calabria – Dipartimento 14 Politiche dell'Ambiente - Settore N.2 – Servizio N.3 - Viale Isonzo, 414 - 88100 Catanzaro, acquisita al protocollo dell'Ente in data 27/05/2104 prot. n. 3745, con la quale ha trasmesso il Questionario compilato con le osservazioni proposte dall'Autorità Competente, al fine di definire la stesura del documento definitivo di Piano, del relativo Rapporto Ambientale e della Sintesi non Tecnica, per il prosieguo della procedura di Valutazione Ambientale Strategica (**VAS**);

Vista la nota prot. n. 2002 del 6/08/2014, della Regione Calabria - Dipartimento Presidenza Settore Protezione Civile - Unità Operativa n. 6, P.zza Europa n. 9 - 87100 Cosenza, acquisita al protocollo dell'Ente in data 11/08/2104 prot. n. 5725, dopo la Conferenza di pianificazione conclusiva avvenuta il 07/08/2014, con la quale suggerisce di prevedere *aree da destinare a scopi di protezione civile*. Si specifica che dette aree risultano già presenti nell'elaborazione del PSC. Infatti il Piano individua nella tavola n. 16 le aree di ricovero servite da tutte le reti tecnologiche comunali in modo da essere immediatamente utilizzabili in caso di calamità e di pronto intervento;

Riscontrata, inoltre, la nota acquisita al protocollo dell'Ente in data 30/12/2104 prot. n. 9368, della Regione Calabria - Dipartimento "Infrastrutture, Lavori Pubblici, Politica della Casa, E.R.P., Risorse Idriche, Ciclo Integrato delle Acque" – Servizio Tecnico Regionale, Vigilanza, Controllo OO.PP., Norme Sismiche – Servizio n. 7 – (ex Genio Civile) di Cosenza, con la quale ha rilasciato il **Parere di competenza prot. n. 350120 del 6/11/2014**, ai sensi dell'art. 13 delle Legge 02/02/1974, n. 64 e dell'art. 89 del DPR 06/06/2001, n. 380, allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;

Considerato che la fase di gestione del PSC, per come previsto nel REU, determina la necessità della formazione del sistema perequativo in modo da non creare discriminazione fra le varie proprietà interessate allo sviluppo edilizio, ed allo scopo sono state predisposte due Schede Urbanistiche preliminari individuate in ambito NU. 1.0. (scheda attuativa in località Terre Rosse) ed una scheda progettuale in località Marcellina via Lavinium area REL a supporto del PSC, per dare compiuta applicazione alla LUR ed in particolare al suo art. 54;

Vista la nota prot. n. 5595 del 11/08/2015, con la quale è stato trasmesso dai tecnici incaricati della progettazione del PSC, nella persona del Capogruppo arch. Virgilio Viscido, gli atti relativi al Piano Strutturale Comunale definitivo, anche in formato digitale, contenente le modifiche intervenute a seguito dei pareri e delle osservazioni espresse in sede di Conferenza di pianificazione, di seguito elencati:

Componente Urbanistica:

- Tav. A - Relazione generale,
- Tav. Aa - Fascicolo elaborazioni dati - Cod. QTR/P: QSD-QSE,
- Tav. Ab - Schede patrimonio storico - Cod. QTR/P: SSC,
- Tav. Ac - Schede servizi pubblici - Cod. QTR/P: QSI,
- Tav. B - REU •Norme generali,
- Tav. C - REU •Norme attuative,
- Tav. D - REU •Definizioni,
- Tav. 1) Inquadramento territoriale scala 1:25000,
- Tav. 2) S.N.A. - Sistema naturalistico ambientale - Altimetria,
- Tav. 3) S.N.A. - Sistema naturalistico ambientale - Uso del suolo,
- Tav. 4) Sezioni censuarie - Cod. QTR/P: QSD,
- Tav. 5) S.I. - Sistema insediativo - Evoluzione storica e tessuti edilizi - Cod. QTR/P: QMI-SSC,
- Tav. 6) S.I. - Sistema insediativo - Elementi di pregio e vincoli - Cod. QTR/P: QNT-SSC,
- Tav. 7) Disagio e vulnerabilità ambientale - Cod. QTR/P: QAD,
- Tav. 8) S.I. - Sistema insediativo - Profili territoriali - Cod. QTR/P: QMI,
- Tav. 9) S.N.A. - Sistema naturalistico ambientale – Stralci PTCP - Cod. QTR/P: QNS,
- Tav. 10) Struttura del paesaggio - Cod. QTR/P: QSR,
- Tav. 11) Struttura del territorio - Cod. QTR/P: QSR - scala 1:10000,
- Tav. 12) S.R.S. - Sistema Relazionale e Servizi – Attrezzature e servizi - Cod. QTR/P: QSI,
- Tav. 13) S.R.S. - Sistema Relazionale e Servizi – Stralci PTCP - Cod. QTR/P: QSN,
- Tav. 14) S.R.S. - Sistema Relazionale e Servizi – Mobilità - Cod. QTR/P: QSI-QMR-SSM,
- Tav. 15) S.R.S. - Sistema Relazionale e Servizi – Acquedotti e fognature - Cod. QTR/P: QSI,
- Tav. 16) S.P. - Sistema della pianificazione – Pianificazione esistente - Cod. QTR/P: QNC,
- Tav. 17) Classificazione del territorio - Cod. QTR/P: PSM - scala 1:5000,
- Tav. 18) Ambiti territoriali - Cod. QTR/P: PSP - scala 1:5000,
- Tav. 19) Ambiti extraurbani - Cod. QTR/P: PSP - scala 1:5000,
- Tav. 20) Ambiti relazionali e sistemi infrastrutturali - Cod. QTR/P: PSP - scala 1:5000,
- Tav. 21) Raffronto con la caratterizzazione geologica - scala 1:5000;

Componente Agronomica

Relazione Agro-Pedologica;

Studio Geomorfologico:

- Tav. 1 – Carta geologico-strutturale - Cod. QTR/P: SSG - scala 1:5.000,
- Tav. 2 – Carta geomorfologica - Cod. QTR/P: SSG - scala 1:5.000,
- Tav. 2 bis – Carta dei vincoli P.A.I. - Cod. QTR/P: SSG,
- Tav. 3 – Carta idrogeologica e del sistema idrografico - Cod. QTR/P: SSG - scala 1:5.000,
- Tav. 4 – Carta delle pendenze - Cod. QTR/P: SSG - scala 1:5.000,
- Tav. 5 – Carta delle aree a maggior pericolosità sismica locale - Cod. QTR/P: SSG - scala 1:5.000,
- Tav. 6 – Carta di fattibilità e delle azioni di piano - Cod. QTR/P: SSG - scala 1:5.000,
- Tav. 7 – Dossier indagini in sito - Cod. QTR/P: SSG,
- Tav. 8 – Relazione generale - Cod. QTR/P: SSG;

Valutazione Ambientale Strategica (VAS):

Rapporto ambientale definitivo,
Sintesi non tecnica;

Piano di Classificazione Acustica:

Tav. Ac1 - Localizzazione ricettori e generatori di rumore fasce di rispetto
acustica infrastrutture - Cod. QTR/P: SSE - scala 1:10000,
Tav. Ac2 - Classificazione acustica - Cod. QTR/P: SSE - scala 1:10000,
Relazione - Cod. QTR/P: SSE,
Regolamento - Cod. QTR/P: SSE;

Scheda Urbanistica Progettuale:

Tav. 1 - Stralcio PSC – individuazione comparto scala 1: 2000,
Tav. 2 - Corografia area intervento scala 1: 1000,
Tav. 3 - Planimetria catastale scala 1: 1000,
Tav. 4 - Impianti a rete scala 1: 1000,
Tav. 5 - Progetto scala 1: 1000,
Norme gestionali ed abbaco dei lotti edificatori;

Scheda Urbanistica Attuativa:

Tav. 1 - Stralcio PSC – individuazione comparto scala 1: 2000,
Tav. 2 - Corografia area intervento scala 1: 1000,
Tav. 3 - Planimetria catastale – individuazione comparto scala 1: 1000,
Tav. 4 - Individuazione schema viario e aree pubbliche scala 1: 1000,
Tav. 5 - Individuazione comparti edificatori scala 1: 1000,
Tav. 6 - Impianti a rete scala 1: 1000,
Tav. 7 - Progetto scala 1: 1000,
Norme gestionali ed abbaco dei lotti edificatori;

Visto il predetto Piano definitivo e valutati gli atti annessi e ritenuto, ai sensi degli artt. 27 e segg. della L.R. 19/2002, di recepirlo e farlo proprio per la conseguente adozione da parte del massimo Organo Assembleare;

Considerato di dovere procedere all'adozione del PSC e atti annessi al fine di consentire l'utile prosieguo dell'azione amministrativa prevista dalla L.R. 19/2002;

Considerato che la L.R. n. 19/2002, art. 27, comma 4 bis, prevede che il Consiglio comunale, su proposta della Giunta comunale, adotta il Piano ed Il Regolamento, redatto sulla base degli atti regionali e provinciali di programmazione e pianificazione;

Vista la deliberazione di G.C. n. 93 del 07 settembre 2015, con la quale è stata approvata la **proposta per l'adozione in C.C.** del Piano Strutturale Comunale e Regolamento Edilizio Urbanistico, ai sensi dell'art. 27, comma 4 bis, della Legge Urbanistica Regionale 16 aprile 2002, n. 19;

Tenuto conto che necessita addivenire speditamente all'adozione del P.S.C. e del R.E.U. in applicazione delle vigenti disposizioni di legge in materia;

Vista la Legge Urbanistica Regionale 16 aprile 2002, n. 19 e s.m. ed integrazioni;

Viste le linee guida della Pianificazione Regionale approvate con deliberazione del Consiglio Regionale n. 106/2006;

Visto il Quadro Territoriale Regionale Paesaggistico (QTR/P);

Visto il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP)

Visto il Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (PAI) approvato dalla Giunta regionale con Delibera n. 900 del 31/10/2001 e dal Consiglio regionale con Delibera n. 115 del 28/12/2001;

Dato atto della regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi dell'art.147 bis, comma 1, D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e dell'art.5, comma 1, del regolamento dei controlli interni;

Visto il testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con D.L.gs. 18.08.2000 n. 267 e s.m. ed integrazioni;

Visto lo Statuto comunale;

Per i motivi tutti avanti espressi

DELIBERA

- 1) di dare atto che la premessa è parte integrante e sostanziale del presente deliberato;
- 2) di accogliere le valutazioni in merito alle osservazioni pervenute in fase di Conferenza di pianificazione;
- 3) di adottare il **Piano Strutturale Comunale (PSC)** ed il **Regolamento Edilizio (REU)**, ai sensi dell'art. 27, comma 4 bis, della Legge Urbanistica Regionale 16 aprile 2002, n. 19, costituito dagli elaborati meglio descritti nella parte motiva del presente deliberato;
- 4) di dare atto che le tavole elencate in premessa e gli atti tecnici collegati alla presente deliberazione contenuti in appositi faldoni, non si allegano al presente atto, ma sono custoditi e disponibili in visione per quanti ne avessero interesse, presso l'Ufficio Tecnico di questo Comune, e fanno parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, e che la suddetta documentazione sarà pubblicata sul sito web istituzionale del Comune di Santa Maria del Cedro all'indirizzo: www.comune.santamariadelcedro.cs.it, nell'apposito link "Piano Strutturale Comunale";
- 5) di dare atto che successivamente all'adozione del PSC si applicano le misure di salvaguardia, previste dall'art. 60, comma 1, della Legge Urbanistica Regionale 16 aprile 2002, n. 19, e dal comma 3 dell'articolo 12 del decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380 e ss.mm.ii.";
- 6) di demandare al Responsabile del procedimento, l'espletamento di ogni e qualsiasi ulteriore adempimento inerente e conseguente all'avvenuta adozione del presente deliberato;
- 7) di dare atto che Il Piano adottato, unitamente al rapporto ambientale, verrà depositato presso la sede del Comune per sessanta giorni dalla pubblicazione sul BURC dell'avviso dell'avvenuta adozione, ed entro la scadenza del termine di deposito chiunque può prenderne visione e presentare proprie osservazioni in forma scritta, anche fornendo nuovi o ulteriori elementi conoscitivi e valutativi;
- 8) di trasmettere copia del presente atto al Responsabile dell'Area Tecnica di questo Comunale, per i successivi adempimenti di competenza;

9) di dare atto che la presente deliberazione ed i relativi allegati tecnici saranno pubblicati ai sensi dell'art. 39 del D. Lgs. n. 33/2013 nell'apposita sottosezione "Pianificazione e governo del territorio" della sezione "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale di questo Comune;

10) di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.L.gs. 18.08.2000, n. 267.

Santa Maria del Cedro, 21 ottobre 2015



IL SINDACO
Avv. Ugo VETERE

PARERI SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE
(art. 49, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)

OGGETTO: Adozione del Piano Strutturale Comunale e del Regolamento Edilizio Urbanistico.

UFFICIO TECNICO - In ordine alla regolarità tecnica: **SI ESPRIME PARERE FAVOREVOLE** per i motivi espressi nel testo della proposta.

Santa Maria del Cedro, li 21/10/2015

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Geom. Vincenzo SILVESTRI



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Ing. Giuseppe DURANTE

ATTESTAZIONE DI REGOLARITA' CONTABILE

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 37 del Regolamento degli uffici comunali e degli articoli 49, 153, 163 e 191 del T.U.E.L. 18 agosto 2000, n. 267, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile dell'atto.

Santa Maria del Cedro, li 21.10.2015



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
Dott. Francesco GROSSO



Cosenza, li 18 DIC 2014

REGIONE CALABRIA

Dipartimento "INFRASTRUTTURE, LAVORI PUBBLICI, POLITICA DELLA
CASA, E.R.P., RISORSE IDRICHE, CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE"
Servizio Tecnico Regionale,
Vigilanza, Controllo OO.PP., Norme Sismiche
SERVIZIO N°7
COSENZA

COMUNE DI SANTA MARIA DEL CEDRO Provincia di Cosenza
30 DIC 2014
Protocollo N° 1368

355 265

Prot. N. 350120 del 06.11.2014
Riscontro alla nota prot. N. 7714 del 28.11.2014

COMUNE DI SANTA MARIA DEL CEDRO
UFFICIO TECNICO

87020 SANTA MARIA DEL CEDRO (CS)

Allegati: n.1 Copia del P.S.C.

OGGETTO: Comune di Santa Maria del Cedro (CS)
- PIANO STRUTTURALE COMUNALE
- Parere rilasciato ai sensi dell'art. 13 della Legge 02.02.1974 n. 64 e dell'art. 89 del D.P.R. 06.06.2001 n. 380.

PREMESSO che:

Il Comune di Santa Maria del Cedro, con la nota al margine indicata, ha trasmesso il Piano Strutturale Comunale, per l'acquisizione del parere di compatibilità geomorfologica di cui all'art.13 della legge 02.02.1974, n° 64 e all'art. 89 del D.P.R. 06.06.2001 n. 380.

Gli elaborati progettuali, redatti dai progettisti dott. arch. Virgilio Viscido (Capogruppo) ed altri, sono costituiti da relazioni tecniche illustrative, elaborati grafici (Tavv. 17-18-21) e del Regolamento Edilizio Urbanistico (REU).

Lo studio geologico, redatto dal dott. geologo Beniamino Tenuta è costituito da relazione generale, tavole grafiche e dossier indagini in sito.

Ciò premesso,

QUESTO SERVIZIO:

VISTO lo studio urbanistico;

VISTO lo studio geologico e gli annessi allegati;

PRESO ATTO

- che porzioni del territorio comunale sono interessate da vincoli P.A.I. per: rischio frana, rischio inondazione e rischio erosione costiera, così come riportato nella Tav. SSG_2bis "Carta dei Vincoli P.A.I.";
- di quanto riportato nella Tav. SSG_6 "Carta di fattibilità e delle azioni di piano";

VISTA la legge regionale 27.04.98 n. 7, art. 11;

VISTO il D.P.R. 380/01, art.89;

VISTA la legge regionale 16/04/02 n.19 e s.m.i;

VISTI gli elaborati grafici a carattere geologico, parte integranti del Piano (Tavv. SSG_1, SGG_2, SGG_2bis, SGG_3, SGG_4, SGG_5, SGG_6).

CONSIDERATO:

- che, in generale, le previsioni urbanistiche dell'esaminato P.S.C. appaiono compatibili con le condizioni geomorfologiche del territorio, fatta salva l'osservanza delle seguenti limitazioni e prescrizioni:

1. Siano sottratte a qualsiasi previsione di edificazione e trasformazione urbanistica:
 - a) le aree che nella Tav. SSG_6 "Carta di fattibilità e delle azioni di piano" sono comprese nella CLASSE 4 - FATTIBILITÀ CON GRAVI LIMITAZIONI;
 - b) le aree classificate e confermate dal P.A.I. a rischio elevato e molto elevato (R3 e R4);
 - c) le aree di attenzione per pericolo di inondazione;
 - d) le aree rientranti nella fascia di erosione costiera di 50 m in corrispondenza di un processo attivo di arretramento della linea di riva;
 - e) i fianchi collinari ad elevata acclività (pendenza > 35 %);
 - f) le aree di salvaguardia delle risorse idriche (sorgenti, pozzi e punti di presa) di cui agli artt. 4-5-6 e 7 del D.P.R. n. 236/88;
 - g) oltre agli alvei torrentizi cartografati, anche le aree di incisione torrentizia, gli alvei e le sponde di tutti i corsi d'acqua esistenti, nonché gli impluvi destinati alla raccolta ed al deflusso delle acque meteoriche.

Nelle aree sopra elencate non dovranno ricadere edificazioni di alcun tipo, e quindi deve intendersi stralciata dal P.S.C. qualsiasi previsione di edificazione nelle aree medesime.

2. In particolare, si prescrive:
 - a) Per le aree che nella Tav. SSG_6 "Carta di fattibilità e delle azioni di piano" sono classificate: CLASSE 3: "FATTIBILITÀ CON CONSISTENTI LIMITAZIONI", qualsiasi insediamento o intervento sarà subordinato alla redazione di un apposito studio geologico e geotecnico di dettaglio che lo giustifichi, e dimostri l'idoneità dei siti di intervento, specificando, caso per caso, le modalità di utilizzazione del suolo e le opere di presidio necessarie per eliminare o mitigare eventuali rischi connessi a particolari problematiche esistenti. I suddetti studi dovranno essere allegati ai progetti esecutivi per le zone ad intervento diretto o esibite in sede di redazione dei piani attuativi nelle zone soggette a tale obbligo, mentre le opere di sistemazione e di bonifica dovranno essere sempre realizzate con priorità;
 - b) Per le aree agricole e forestali, qualsiasi intervento (limitatamente alle aree per le quali permangono interessi giustificati per la trasformazione) sarà subordinato alla realizzazione di un adeguato studio geologico tecnico di dettaglio (da allegare ai progetti esecutivi) che dimostri caso per caso l'idoneità dell'area reperita, l'ammissibilità dell'intervento e le opere di presidio eventualmente necessarie e da realizzare con priorità;
 - c) Per quanto riguarda il recupero del patrimonio edilizio e urbanistico esistente, qualsiasi intervento resta subordinato alla redazione di un programma di intervento accompagnato, tra l'altro, da uno studio geologico e geotecnico di dettaglio corredato da cartografia tematica che descriva le condizioni di rischio geologico, idraulico e sismico. Il piano di recupero suddetto sarà sottoposto a parere ai sensi della normativa vigente.
3. Per l'utilizzo edificatorio dei perimetri di frana attivi e delle relative aree di rispetto, individuati dal PAI, ma senza rischio associato, dovrà essere applicata la procedura prevista dall'ABR della Calabria al punto 3.2.3 delle Linee Guida per la mitigazione del Rischio Frana, che sancisce le modalità da utilizzare per definire la pericolosità da associare al perimetro in oggetto ed il relativo livello di rischio;
4. Qualsiasi intervento nelle AREE A RISCHIO DI INONDAZIONE dovrà rispondere a quanto disciplinato negli artt. 21, 22, 23, 24 delle NAMS del PAI, a seconda del livello di rischio a cui l'area intercettata dalle opere risulterà interessata;

5. Qualsiasi intervento nelle AREE A RISCHIO E/O PERICOLO DI EROSIONE COSTIERA dovrà rispondere a quanto disciplinato negli artt. 27, 28 delle NAMS del PAI, a seconda del livello di rischio a cui l'area intercettata dalle opere risulterà interessata;
6. Dovranno essere stralciate da ogni previsione urbanistica le aree ricadenti all'interno delle fasce di rispetto degli elettrodotti, dei metanodotti e degli acquedotti presenti, nel rispetto della normativa specifica vigente;
7. Nelle zone ricadenti nell'ambito o nelle adiacenze degli attuali nuclei edificati qualsiasi nuovo insediamento dovrà essere preceduto da approfonditi studi geologico-tecnico di dettaglio che stabiliscano, caso per caso, le modalità di utilizzazione del suolo nonché le opere di sostegno e di consolidamento necessarie per evitare qualsiasi turbamento nell'assetto statico delle aree edificate e dei fabbricati esistenti. Ciò deve essere particolarmente osservato nelle aree che sono state oggetto di lavori di consolidamento dell'abitato, le cui opere dovranno essere rispettate e debitamente integrate nel caso di urbanizzazione;
8. Dovrà essere rispettata ed adeguatamente sistemata la rete idrografica esistente, onde assicurare il regolare drenaggio delle acque superficiali, restando inteso che l'utilizzazione delle zone latitanti i corsi d'acqua rimane sempre subordinata alla preventiva realizzazione delle opere di difesa e di sistemazione idraulica degli alvei eventualmente necessarie per tutta la lunghezza delle zone medesime;
9. Nelle aree a sensibile acclività, gli edifici e le nuove strade dovranno essere adattati il più possibile alla conformazione topografica del suolo, onde limitare al minimo indispensabile gli sbancamenti che possano turbare l'attuale assetto di equilibrio dei versanti, fermo restando l'obbligo di eseguire in sede di progettazione esecutiva degli edifici le verifiche di stabilità prescritte dalla sezione G delle norme tecniche di cui al D.M. 11.03.1988;
10. Gli edifici dovranno essere ubicati a distanza di assoluta sicurezza da incisioni torrentizie, testate di fossi, orli di terrazzi, pareti, scarpate, da eventuali cigli di distacco, dalle linee di faglia, dai confini di aree instabili, in dissesto o in erosione;
11. I nuovi tracciati stradali dovranno essere realizzati avendo cura di evitare l'attraversamento delle aree instabili, in frana o in dissesto, oppure di provvedere preventivamente alla bonifica delle aree dissestate che non potessero essere in alcun modo evitate;
12. Le fondazioni degli edifici e degli altri manufatti dovranno essere progettate nel rispetto delle norme tecniche vigenti e sulla base di un approfondito studio geotecnico, supportato da appropriate indagini in sito nonché da prove di laboratorio su campioni prelevati nei vari siti, **doendosi intendere la caratterizzazione geotecnica dei terreni, riportata nello studio geologico allegato, soltanto indicativa e di larga massima;**
13. Per le aree che sono state oggetto di Piani di zona, di lottizzazioni o simili, esaminati a parte da questo Ufficio, si richiamano i relativi pareri, con le limitazioni e le prescrizioni in essi specificate;
14. Dovranno, inoltre, essere osservate tutte le indicazioni contenute nello studio geologico che qui si intende integralmente richiamato.

Il presente parere è da intendersi, ovviamente, quale provvedimento autonomo dello scrivente ai soli fini della compatibilità geomorfologica del territorio con le previsioni progettuali facendo salvo, ogni ulteriore adempimento ed osservanza a quanto disposto da altra normativa ed in particolare la L.R. n°19 del 16-04-2002, legge n° 23/90, legge n° 431/85 e successive modificazioni.

Tutto ciò premesso e considerato

ESPRIME PARERE

ai sensi dell'art. 13 della legge 02.02.1974, n. 64 e dell'art. 89 del D.P.R. 06.06.2001 n. 380, che il Piano Strutturale Comunale di che trattasi possa ritenersi, in linea di massima, compatibile con le condizioni geomorfologiche del territorio interessato, con l'obbligo di tener conto, in sede opportuna, del contenuto di cui al precedente "considerato", alla cui attuazione resta subordinata la validità del presente parere.

IL FUNZIONARIO
Dott. Geol. Felicia CALONICO


IL DIRIGENTE
Ing. Antonio CAIRO



Reg. Pubbl. N. 166

Il sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione è stata pubblicata in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi, all'Albo Pretorio on-line di questo Comune accessibile al pubblico (art. 32, comma 1, della Legge 18 giugno 2009, n. 69).

Santa Maria del Cedro, 2 novembre 2015



IL SEGRETARIO COMUNALE
(Antonio Marino)

Il sottoscritto responsabile del servizio delle pubblicazioni aventi effetto di pubblicità legale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione è stata pubblicata nel sito web istituzionale di questo Comune per quindici giorni consecutivi dal 2-11-2015 al 17-11-2015

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO



